



CORNEDO ALL'ISARCO

FOGLIO INFORMATIVO

01 | 2023

METTERE ALI E DARE RADICI

Chi mette al mondo figli, al giorno d'oggi, non ha davvero vita facile. Certo, i bambini sono una benedizione. Sì, senza figli la società non ha futuro. Eppure, gli impegni e la pressione che gravano sulle famiglie sono enormi. Se entrambi i genitori lavorano (che vogliano o siano costretti a farlo) e non ci sono nonni a portata di mano, crescere figli diventa un'impresa alquanto ardua.

Dove mandarli? Come fa una famiglia, un paese, una società come la nostra, a offrir loro un futuro? A farli crescere, volare in alto e mettere radici?

Non esistono più, ormai, le grandi famiglie di una volta; i bambini vengono sbalottati da un'attività all'altra, con un calendario fittissimo di impegni. Dove resta il tempo per rilassarsi, per riposare, per essere semplicemente bambini? Le madri che restano a casa ad accudire i figli o lavorano part-time per decenni si ritrovano spesso ad andare in pensione con un pugno di mosche. Non è giusto. Eppure, per quanto positiva sia la crescente tendenza dei padri a prendere congedo dal lavoro, la "grande soluzione" ancora si fa attendere.

Noi ci chiediamo come poter creare un buon terreno fertile per la crescita dei nostri figli. Il nostro intento è quello di stimolare una riflessione e promuovere un dibattito costruttivo. Perché per crescere un bambino, come si suol dire, ci vuole un intero villaggio.

Albin Kofler, Sindaco

SERVICE/INFOS

RACCOLTA RIFIUTI 2023

- **Secco non riciclabile**, ogni martedì e venerdì (a San Valentino in Campo solo venerdì, NOVITÀ a partire dal 2 maggio 2023 anche i martedì)
 - **Umido**, ogni venerdì
- La raccolta dei rifiuti viene eseguita anche nei giorni festivi.

ORARI DI APERTURA DELLE ISOLE ECOLOGICHE

- **Cardano**, mer. 19 - 20, sab. 8 - 11
- **San Valentino in Campo**, sab. 8 - 10
- **Collepietra**, mar. 19 - 20, sab. 8 - 11
- **Prato Isarco (sul territorio comunale di Fiè)**, giov. 18 - 19.30

RACCOLTA DI RIFIUTI INGOMBRANTI E TOSSICI 2023

- **Cardano (via Collepietra, ex area Seeber)**: venerdì, 7 aprile, 14 - 19
sabato, 8 aprile, 8 - 14
- **Collepietra (Cantiere comunale)**:
venerdì, 14 aprile, 14 - 19,
sabato, 15 aprile, 8 - 14

ORARI DI APERTURA DEGLI UFFICI COMUNALI

- **Lunedì, martedì, giovedì e venerdì**: 8 - 12.30
- **Mercoledì**: 8 - 12.30 e 16 - 17.30

ORARI DI RICEVIMENTO DEGLI ASSESSORI COMUNALI

- **Sindaco e assessori ricevono solo previo appuntamento telefonico contattando il numero 0471 361 300.**

ORARIO DI RICEVIMENTO AMBULATORI MEDICI

- **Dott.ssa Margareth Morandell**, tel. 338 762 75 08
Cardano: lun. 9 - 12, mar. 10.30 - 12, gio. 16 - 18, ven. 8 - 10
Collepietra: mar. 14 - 16, mer. 9 - 12, gio. 9 - 12, ven. 10.30 - 12.30

- **Pediatra Dott. Gianluca D'Addato**, tel. 348 180 95 90
Cardano: lun. 15 - 17, mar. 9 - 12, gio. 9 - 12, ven. 15 - 17
Fiè: lun. 9 - 11, mer. 16 - 19, ven. 9 - 11
Importante! Nei giorni prefestivi, l'ambulatorio di Cardano resta chiuso nei pomeriggi di lunedì e venerdì. L'orario di ricevimento del mercoledì a Fiè viene anticipato alla mattina dalle 9 alle 12 in caso di giorno prefestivo.

- **Dott. Klaus Erhard Spies**, Tel. 347 479 88 85
Prato all'Isarco: lun. 19 - 20, mar. 15 - 16, gio. 18 - 20, ven. 11 - 12
NOVITÀ Cardano: mer. 15 - 16

- **Informazioni sulla tariffa per lo smaltimento rifiuti ed altre tariffe e tributi vedi pag. 9**



Un modello per il futuro? L'assistenza all'infanzia in un kibbutz israeliano

“CI SERVE UN KIBBUTZ”

Essere genitori non è mai stato facile. Anche solo rispetto a pochi decenni fa, tuttavia, le famiglie si ritrovano oggi ad affrontare difficoltà enormi. Se a lavorare sono infatti entrambi i genitori, serve qualcuno che guardi i figli. E non solo.

A Bolzano sono quasi 1.000 i minori seguiti dai servizi sociali. Una notizia che, apparsa sul quotidiano “Dolomiten” a novembre, ha suscitato grande scalpore. Perché dietro alla notizia ci sono genitori afflitti da problemi di natura economica o psicologica, in difficoltà con l'educazione dei figli. E ci sono giovani che cadono in una spirale di violenza.

FAMIGLIE SOTTO PRESSIONE

Probabile che, nei centri minori, la situazione non appaia tanto allarmante come “in città”, eppure ad un osservatore attento non può sfuggire il cambiamento in atto nella società. “Sulle famiglie ricade oggi un peso enorme”, nota il sindaco di Cornedo all'Isarco, Albin Kofler. “Nella nostra attività di amministrazione comunale, stiamo studiando come ridurlo affinché, anche in futuro, le famiglie possa-

no continuare ad esistere e a funzionare.” Nei momenti in cui entrambi i genitori lavorano, per scelta o necessità che sia, è importante sapere i figli in buone mani.

NELLE GRANDI FAMIGLIE SONO I FRATELLI A CRESCERE I PICCOLI

“E invece accade spesso che, al rientro, i bambini non trovino nessuno a casa”, puntualizza lo psicologo Oskar Außerer, toccando subito un

COSA FANNO I GENITORI CHE INIZIANO A LAVORARE ALLE 8 A BOLZANO SE L'ASILO APRE SOLO ALLE 7:45?

LO PSICOLOGO OSKAR AUSSERER

tasto dolente. Per alcuni bambini non è un dramma perché sono capaci di tenersi impegnati. Per altri, al contrario, è traumatica la sensazione di non avere nessuno, l'idea di essere soli e lasciati a se stessi. "Una volta c'erano i nonni e i fratelli maggiori a crescere i piccoli quando i genitori erano al lavoro." Le grandi famiglie di un tempo, però, non esistono più. "Se i figli sono solo uno, o due, è difficile che si accudiscano a vicenda", spiega Außerer. "Ma, chiaro, chi mai può permettersi un maggior numero di figli, oggi come oggi?" Fino alla laurea, "le spese" per un figlio si aggirano approssimativamente sui 150.000 euro.

GLI ORARI FLESSIBILI SONO LA SOLUZIONE?

Un bel po' di soldi; una cifra che, in passato, l'uomo era in grado di guadagnare da solo. Oggi uno stipendio non basta più e anche le madri devono, o vogliono, lavorare. La soluzione starebbe in orari di lavoro meglio organizzati e flessibili, rivela Heike Stoll, 47 anni, igienista dentale, ammettendo di essere comunque fortunata a potersi prendere giornate libere quando i bambini sono ammalati o in vacanza. "Il problema è in estate: le vacanze scolastiche sono troppo lunghe e qui a Cornedo all'Isarco

COS'È UN "KIBBUTZ"?

Un kibbutz è un insediamento rurale israeliano, caratterizzato da proprietà collettiva e strutture democratiche di base. Attualmente sono circa 270 le comunità di questo tipo presenti in Israele, non molto diverse dai normali villaggi. I bambini vengono cresciuti dalla comunità, dalla nascita fino alla maturità sessuale, educati e seguiti insieme ai coetanei e ai "fratelli" più grandi.

è difficile trovare ragazze che si prendano cura dei più piccoli", riconosce Heike. "L'estate scorsa ho mandato i bambini al KiBa, per tre-quattro settimane, e poi al Colle, per altre due settimane. È tanto, anche se sono comunque riuscita, spesso, a passare a prenderli prima, non appena terminavo di lavorare." Non sempre, inoltre, le giovani famiglie possono contare sull'aiuto dei nonni, perché già anziani, o ancora attivi nel lavoro, oppure perché lontani.

→ [Continua a pagina 6](#)



Foto: Charlotte Govaert su Pixabay

- 1 Heike Stoll è fortunata a poter assentarsi dal lavoro quando i bambini hanno bisogno di lei.
- 2 Non sempre possono dare una mano: i nonni



→ **Otilia Gasser**

“... ERANO I PIÙ GRANDI A EDUCARE I GIOVANI.”

L'89enne Otilia Gasser è cresciuta in una famiglia numerosa, sul Renon. Nell'intervista che segue, l'anziana contadina del maso agricolo “Heiglerhof” di Collepietra ci racconta come ha vissuto la sua infanzia e cosa contava nell'educazione dei figli.

Come vi hanno cresciuti da piccoli?

Eravamo 13 figli. Mia madre stava a casa, ad occuparsi di noi e delle faccende domestiche. Era dolce e affettuosa. Quando nostro padre era in casa, dovevamo obbedire. Erano i più grandi a educare i giovani, come un tempo si usava fare in molte famiglie.

Che cosa e quale persona hanno segnato la tua adolescenza?

Dall'età di dieci anni dovevo passare le estati con uno dei miei fratelli su un alpeggio in quota, ad accudire il bestiame. Voleva dire alzarsi presto, mungere le capre e condurre al pascolo. Ero piuttosto timorosa, da ragazza. In gioventù e anche nei primi anni dell'età adulta, cantavo nel coro della chiesa, sono stata vivandiera e ho anche recitato a teatro.

Quali valori volevi trasmettere ai tuoi figli?

L'onestà, la parsimonia, l'impegno e la capacità di accontentarsi di ciò che si ha, aiutandosi vicendevolmente e portando rispetto agli adulti.

Riuscivi a trovare tempo per loro?

Il bello di lavorare in un maso è la possibilità di gestire il tempo come meglio si creda. Il mio posto di lavoro era a casa. Potevo stare con i bambini e non dovevo portarli da nessun'altra parte perché qualcuno se ne occupasse.

Come hai vissuto l'adolescenza dei tuoi figli?

Ero sempre preoccupata, quando erano in giro, e poi felice di vederli tornare a casa sani e salvi.

Quali cose erano più facili, o più semplici, un tempo?

In passato non si stava mai sole con i bambini: c'erano sempre anche i nonni in casa. Erano un bell'aiuto. La TV ancora lontana, allora, figuriamoci il cellulare! Sono cose che oggi causano già problemi in molte famiglie. I bambini, lo vedo con i miei pronipoti, vorrebbero giocare con il cellulare o guardare la televisione e non

potendo farlo si infastidiscono. Ma i genitori di oggi non hanno vita facile: il più delle volte anche la madre lavora, oltre ad occuparsi della crescita dei figli, ed è costretta a barcamenarsi fra tutti questi impegni.

Come riuscivi in passato a conciliare le due cose?

Con il sostegno dei suoceri e del marito, che stava a casa. Se dovessi rinascere c'è solo una cosa che non mi lascerei sfuggire: la patente di guida. Per molto tempo sono stata rappresentante dell'Associazione delle Donne Coltivatrici Sudtirolesi a Collepietra e cantavo anche in un gruppo. Avevo sempre bisogno di qualcuno che mi accompagnasse in macchina....

Cosa potremmo fare per alleviare il peso che ricade sulle famiglie?

Sfoltire la burocrazia, creare asili nido vicino al luogo di residenza delle famiglie. Ci dovrebbero essere anche dei nonni disposti ogni tanto a concedere ai propri figli un weekend senza bambini.



Foto: privato

Non esistono più le famiglie numerose di una volta. Nella foto, la famiglia Gasser nel 1948; Otilia Gasser è davanti a destra.

MAMME A TEMPO PIENO RIMASTE A BOCCA ASCIUTTA

Chi decide di rinunciare al lavoro per la famiglia, arriva alla pensione tenendo in mano un pugno di mosche. Maria Luise Resch, 62 anni, avrebbe voluto tornare al lavoro dopo la nascita dei figli, ma la terza è nata gravemente disabile. “Quindi non ci ho più pensato”, racconta. “Quel che mi dispiace è che a 67 anni andrò in pensione con la minima”, si rammarica la madre di quattro figli, ancora impegnata a prendersi cura della figlia trentaduenne. “Così è la vita!”, si rassegna.

SCUOLA E ASSISTENZA ALL'INFANZIA: RIBALTARE IL SISTEMA

Oskar Außerer guarda a un nuovo futuro: “Dobbiamo rivoltare il sistema e creare una scuola orientata al mondo del lavoro, e non viceversa.” Si riferisce, in concreto, a una scuola aperta tutto l'anno, “da cui poter prelevare i bambini quando si va in ferie”, suggerisce lo psicologo caldeggiando un sistema didattico strutturato in livelli di competenze anziché in un rigido schema di classi. Un approccio valido anche in un'ottica di riduzione del traffico, perché non dobbiamo partire per le ferie nello stesso tempo. Non serve a nulla difendere la famiglia “da un punto di vista cattolico”, continua lo psicologo, che sostanzialmente concorda con un maggiore coinvolgimento degli uomini nel ménage familiare, “però per le ore che non è a casa nessuno, non serve a niente.” Fra il 2017 e il 2021 sono stati quasi 500 i padri a fruire del congedo parentale dopo la nascita dei figli e a beneficiare dell'assegno al nucleo familiare +. Ma questa è solo una goccia nell'oceano, nei primi mesi di vita del bambino e non certo un grande risultato.

UN “KIBBUTZ” A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA

“Sostanzialmente c'è bisogno di una famiglia surrogata, come avviene in Israele nei ‘Kibbutz’” dove i bambini vengono cresciuti dall'intera comunità. “L'idea, in pratica, è di lasciare e passare a prendere i bambini appena si può”, spiega Außerer. “Qui da noi, invece, sembra che tutti debbano staccare di lavorare alle 17”, dice lo psicologo scuotendo il capo. Anche con un “Kibbutz” resta comun-

que abbastanza da fare per i genitori; “non è più compito loro, per esempio, controllare che i bambini facciano i doveri di scuola”, spiega Außerer, “ma a maggior ragione possono concentrarsi sulla qualità dei rapporti interpersonali, dedicandosi pienamente a questo aspetto e allo stato d'animo dei bambini ed evitando che accumulino nervosismi.”

In sostanza è quanto anche Heike Stoll riesce a fare grazie alla disponibilità del suo datore di lavoro e dei colleghi. “Cerco di trascorrere al meglio il tempo che passo a casa con i bambini, così da non svantaggiare nessuno”, afferma la madre augurandosi di “riuscire a crescerli bene”. Anche se, dal punto di vista organizzativo, rimane comunque un'impresa. Perché le realtà familiari sono troppo diverse per poter essere incasellate in schemi di vita rigidi.

Gli orari di apertura di asili e scuole non sempre collimano con le esigenze delle famiglie.

Foto: Design_Miss_C su Pixabay



ALTRE INFORMAZIONI?

- **Sostegni economici per le famiglie:** www.provincia.bz.it/famiglia-sociale-comunita/famiglia/sostegno-finanziario-famiglie.asp
- **EuregioFamilyPass e Carta Nonni:** www.provincia.bz.it/famiglia-sociale-comunita/famiglia/euregiofamilypass.asp
- **Jolly Famiglia – Ricerca babysitter:** www.familienjolly.it/it/
- **Proposte di assistenza estiva nel Comune di Cornedo all'Isarco:** www.jdbl.it e www.kibaproject.it/it/

SONDAGGIO: COSA SIGNIFICA PER TE LA FAMIGLIA?

Con il sostegno di



La mia famiglia significa molto per me: condividiamo la passione per gli animali, in estate facciamo escursioni e in inverno andiamo insieme "all'Acquarena". Per me significa molto perché parliamo e scherziamo, a tavola, ma facciamo anche discorsi. Mi fa piacere trovare i miei genitori ad aspettarmi, quando torno a casa da scuola. Il sabato guardiamo tutti insieme un bel film.

→ **Madleen Mair,**
Collepietra



Famiglia significa per me: litigare con mio fratello per stabilire chi possa sedersi davanti, quando andiamo in macchina; ridere con mia mamma sulle melense storie d'amore dei nostri film preferiti; lottare con mio padre per aggiudicarmi il posto migliore sul divano.

Tre persone che posso chiamare casa.
→ **Teresa Ploner,**
Collepietra



Famiglia significa per me tornare a casa, stare a casa e sentirmi a casa. Avere radici eppure, o proprio grazie a questo, poter volare. Sapere che c'è questo posto in cui poter fare sempre ritorno, in qualsiasi momento. Poter scrollarmi di dosso le preoccupazioni, ricevere supporto, comunicare e condividere pensieri ed emozioni, sentirmi accolta e al sicuro. Dare e sapere di poter prendere, incondizionatamente. Famiglia vuol dire discutere, scendere a compromessi, vuol dire caos, ma anche tanto di più: coesione, connessione, fiducia, sostegno, gratitudine. Io sono parte della mia famiglia, e la mia famiglia è parte di me.

→ **Sandra Vieider,**
Collepietra



Famiglia, per me, significa stare uniti; famiglia significa essere felici. La famiglia è per me un luogo in cui sentirsi benvenuti. I miei familiari sono le persone che amo di più al mondo.

→ **Danny Vötter,**
San Valentino in Campo



Famiglia significa per me sentirmi a mio agio e stare bene in compagnia dei miei familiari. La mia famiglia, poi, mi sostiene, quando c'è qualcosa che non va. La cosa più importante della famiglia è che lo resta per sempre.

→ **Greta Scuderi,**
Cornedo



La famiglia è importante per me perché si possono sempre fare cose con gli altri. La famiglia è importante per non sentirsi soli. In famiglia c'è sempre qualcuno lì per te, se ti serve qualcosa. La famiglia c'è anche per trascorrere del tempo insieme. Io tengo tanto alla mia famiglia perché loro ci sono sempre, per me. Tutti.

→ **Raphael Lutz, Collepietra**



Per me la famiglia è casa. La famiglia è sempre presente, anche darti consigli per qualsiasi tipo di problema. Per fortuna io ho una famiglia molto unita e come tutte le famiglie avvolte abbiamo dei bisticci ma passa tutto subito.

A fine agosto del 2021 ho perso una parte di me importantissima, mio fratello e grazie a tutta la mia famiglia ci siamo supportati a vicenda in quel bruttissimo periodo, per me questa è la famiglia.

→ **Gabriel Temelin, Prato all'Isarco**

RILANCIATO IL PROVATO PROGRAMMA DI VACANZE ESTIVE

Un'estate piena di avventure attende anche quest'anno i bambini delle scuole dell'infanzia, delle primarie e secondarie di primo grado: le già provate proposte estive realizzate in collaborazione con il servizio giovani "Jugenddienst Bozen-Land" e la cooperativa sociale "Ki.Ba Project" saranno infatti ancor più ricche. Nelle ultime settimane, l'amministrazione di Cornedo all'Isarco e i suoi partner di lunga data hanno messo a punto gli ultimi dettagli "così da vincere ogni perplessità in fase di iscrizione e aprire la strada a un'estate all'insegna dell'avventura e del divertimento", afferma soddisfatta Annemarie Vieider. Tutte le informazioni per genitori, bambini e ragazzi sono raccolte in opuscoli distribuiti nelle scuole e negli asili, ma sono consultabili direttamente anche alle pagine www.jdbl.it o www.kibaproject.it/it/.

Un'estate piena di avventure attende anche quest'anno i bambini e i ragazzi del Comune di Cornedo all'Isarco.



Fotos: Jugenddienst Bozen Land



TARIFFE E TRIBUTI: REVISIONI PER L'ANNO 2023

Rifiuti, acqua e IMI: con il nuovo anno ci saranno alcune novità ed aggiustamenti in merito a tariffe e tributi dovuti al Comune di Cornedo all'Isarco.

Nella riunione del 20 dicembre 2022 il Consiglio Comunale ha determinato le tariffe per la gestione dei rifiuti urbani, l'acqua potabile e l'acqua reflue per l'anno 2023. Al fine di garantire la copertura delle spese – visto l'aumento generale dei costi – le tariffe per questi servizi hanno purtroppo dovuto essere aumentate. Per i rifiuti l'ultimo aumento risale all'anno 2014.

TARIFFA PER LO SMALTIMENTO RIFIUTI

La tariffa per la gestione dei rifiuti si calcola secondo una quota base ed una tariffa svuotamenti minimi, ecco come:

- › quota base per la raccolta residuo ed umido per persona sullo stato famiglia (massimo per 4 persone) € 21,00
- › tariffa svuotamenti minimi per persona = $180 \text{ l} \times € 0,062$ € 11,16
- › in più ogni ulteriore svuotamento del secchio pieno oppure tramite i sacchi del Comune

ESEMPIO DI CALCOLO PER PERSONA

→ quota base:	€ 21,00
→ tariffa svuotamenti minimi	
$180 \text{ l} \times € 0,062 =$	€ 11,16
→ Totale per persona:	€ 32,16

(questo importo viene fatturato in ogni caso, anche se tutto l'anno il contenitore non viene mai svuotato)

TARIFFA DELL'ACQUA POTABILE

La tariffa dell'acqua potabile è composta da una parte fissa ed una parte calcolata a consumo:

Tariffa base per tipo di contatore

- › 1/2" = 35,16 €
- › 3/4" = 43,95 €
- › 1" = 52,74 €
- › 1 1/4" = 61,54 €
- › 1 1/2" = 70,33 €
- › 3" = 105,49 €

Tariffa a consumo unica:

- › cat. „uso domestico“ = 0,664 €/m³
- › cat. „non domestico“ = tariffa base bis 200 m³ = 0,664 €/m³ – più di 200 m³ = 0,863 €/m³
- › cat. „misto“ = tariffa unica fino a 120 m³ = 0,664 €/m³ - „non domestico“ 200 m³ = € 0,664/m³ – più di 200 m³ = 0,863€/m

TARIFFA PER LE ACQUE REFLUE

La tariffa per le acque reflue è calcolata con € 1,35 per ogni m³ di acqua potabile consumata in base alla lettura del contatore. Per acquirenti che usano l'acqua propria vengono fatturati 50m³ per persona. La tariffa per lo svuotamento di una fossa settica è stata fissata a € 250,00.

IMPOSTA MUNICIPALE IMMOBILIARE IMI

A causa di varie modifiche di legge da parte della giunta provinciale in merito all'imposta municipale immobiliare i comuni sono obbligati ad introdurre un nuovo regolamento come pure nuove aliquote a partire dal 2023. Nella riunione del 21 dicembre 2022 Il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo regolamento, le aliquote ed agevolazioni dell'IMI per l'anno 2023 come segue:

- › aliquota ordinaria = 0,76%
- › aliquota per abitazione principale = 0,4% e detrazione € 902,35
- › abitazioni a comodato d'uso = 0,5%
- › aliquota maggiorata per abitazioni tenute a disposizione (abitazioni libere) = 0,96%

Il Comune di Cornedo all'Isarco ha revisionato le tariffe e tributi per l'acqua potabile, l'acqua reflue, la gestione dei rifiuti e l'IMI.

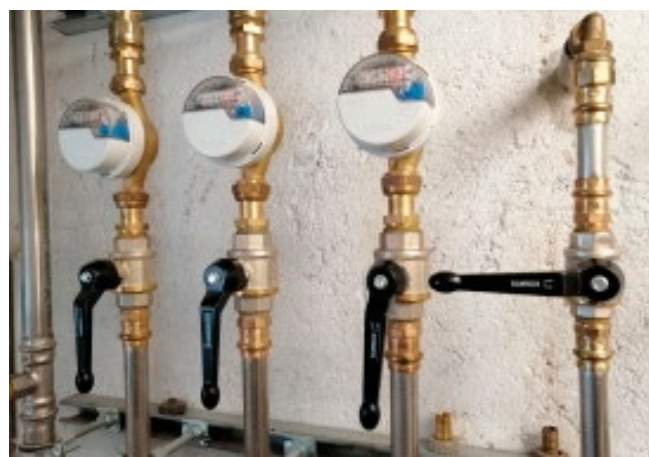


Foto: Maria Pichler

21 MILIONI DI EURO PER PAESI VITALI E VIVIBILI

Ammonta ad oltre 21 milioni di Euro, il bilancio 2023 del Comune di Cornedo all'Isarco. Una buona metà è prevista per investimenti destinati a “mantenere i nostri paesi vitali e vivibili: per le famiglie con bambini, per i giovani e gli anziani, per gli imprenditori e i lavoratori, per la protezione civile e le associazioni”, sottolinea il sindaco Albin Kofler.

Fra entrate e uscite, il bilancio 2023 del Comune di Cornedo all'Isarco ammonta a 21.286.689,46 Euro. Quasi sette milioni di Euro sono vincolati a copertura delle spese amministrative correnti, mentre undici milioni di Euro sono disponibili per una serie di investimenti nelle singole frazioni e nei centri abitati in quota e a valle.

FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

Una cifra assai cospicua è destinata il prossimo anno a coprire interventi di ristrutturazione e ampliamento della scuola secondaria di primo grado di Prato all'Isarco, uno stanziamento di

complessivi 2,8 milioni di Euro. “Un progetto tanto atteso e pianificato da tempo, con il quale vogliamo permettere ai nostri ragazzi di studiare al meglio”, spiega il sindaco Albin Kofler. Una svolta importante riguarda anche Collepietra, dove il Comune pone le basi per la costruzione della palestra con un budget di 460.000 Euro, mentre altri piccoli interventi di risanamento, manutenzione e ampliamento interesseranno le scuole dell'infanzia e le primarie di Cardano (riqualificazione energetica) e Cornedo (laboratorio).

CREAZIONE DI SPAZI ABITATIVI

Il Comune di Cornedo all'Isarco intende altresì creare spazi abitativi nelle zone di espansione “Stroblwiese III” a Cornedo all'Isarco, “Schwimmbad” e “Dorf” a Collepietra e “Gummer V e VI” a San Valentino in Campo. Se vogliamo che le famiglie giovani restino in zona, dobbiamo creare le condizioni per permettere loro di costruirsi una casa”, è convinto Kofler. “È quanto intendiamo fare con le zone di espansione previste nelle frazioni”, sostenute dal Comune di Cornedo all'Isarco con un contributo di 340.000 Euro. Altri 365.000 Euro sono invece destinati alla manutenzione straordinaria della residenza anziani di Collepietra, “perché gli anziani del nostro paese ci stanno molto a cuore”.

PROGETTI DEL CUORE

Oltre ai tanti grandi progetti in cantiere, il Comune di Cornedo all'Isarco intende promuovere anche una serie di progetti “minori”, almeno da un punto di vista economico, ma “straordinariamente preziosi” per la gente, come puntualizza il sindaco Kofler. Fra questi rientra la prosecuzione della valida attività dello sportello psicologico allestito in collaborazione con Oskar Außerer e un ciclo di progetti su “erbe, prati fioriti e api”.



Foto: Comune di Cornedo all'Isarco

UN BILANCIO EQUILIBRATO, CHE TIENE CONTO DI TUTTI NOI E DI TUTTI I NOSTRI CENTRI ABITATI.

SINDACO ALBIN KOFLER

RINNOVO DELLE INFRASTRUTTURE



Foto: Baubüro

Il progetto più cospicuo dell'anno, con una voce di spesa di 2,8 milioni di Euro, prevede interventi di riqualificazione e ampliamento della scuola media di Prato all'Isarco.

Incide invece sul bilancio per quasi 1,5 milioni di Euro la rete fognaria e di fornitura acqua potabile e antincendio: le risorse saranno destinate al potenziamento, al rinnovo e alla manutenzione delle condotte. “Per la maggior parte di noi è scontato vedere scorrere acqua pulita dai rubinetti”, afferma consapevole Albin Kofler, “ma dietro c'è un gran lavoro di pianificazione, manutenzione e sensibilizzazione, per favorire un uso oculato e attento di questa risorsa tanto preziosa e per fare in modo che la nostra rete idrica possa continuare a funzionare anche in futuro”. Oltre tre milioni di Euro confluiranno nel sistema viario, ovvero nella messa in sicurezza delle strade comunali, nella costruzione e sistemazione dei marciapiedi, nella segnaletica,

nei lavori di asfaltatura, di rinnovo delle barriere antirumore nelle frazioni vallive e di progettazione della circonvallazione di Prato all'Isarco.

Protezione civile e riparazione dei danni causati dalle intemperie, manutenzione dei parchi giochi e campi sportivi, diversi lavori al Museo di Collepiastra, realizzazione e sistemazione di sentieri escursionistici e altri progetti maggiori (minicentro di riciclaggio di Prato all'Isarco) e minori (interventi per la sostenibilità) sono altre voci del bilancio 2023. “Un bilancio tutto sommato equilibrato, che tiene conto di tutti noi e di tutti i nostri paesi”, riferisce soddisfatto il sindaco Kofler.

COLOFONE - Comune di Cornedo all'Isarco - Foglio informativo 01/2023

Proprietà ed editore: Comune di Cornedo all'Isarco

Direttore responsabile e coordinamento editoriale: Maria Pichler

Grafica e stampa: Effekt! GmbH, Via Val di Fiemme 4, Egna

Iscrizione al tribunale di Bolzano con decreto n. 3/2021 del 09/04/2021

Indirizzo della redazione: Comune di Cornedo all'Isarco, Via Kunter 2, I-39053 Cardano (BZ), tel. 0471 361 300, info@comune.cornedo.bz.it

ENERGIA: “SE NON SI IMPARA DA PICCOLI,

... non si imparerà mai”, ammonisce un vecchio detto. Il discorso vale anche per il risparmio energetico, argomento di grande attualità, trattato di recente dalla “clown Malona”, all’anagrafe Theresia Prantner, in visita alle scuole del Comune. Lasciamo che siano direttamente i bambini a raccontarci cos’hanno imparato.

RISPARMIARE ENERGIA ELETTRICA CON LA CLOWN MALONA

La clown Malona è venuta a farci visita a scuola, la primaria di Collepietra, il 15 dicembre 2022. Indossava un costume da pagliaccio molto simpatico. Portava anche una cartella in spalla. All’inizio era timida, ma poi ha iniziato a scherzare con noi e con gli insegnanti. Siamo scoppiati a ridere e così abbiamo rotto il ghiaccio. Ridendo e scherzando, Malona ci ha spiegato tante cose interessanti sulla produzione di energia elettrica e sui modi per ridurre i consumi. Ci ha raccontato come sia possibile generare corrente elettrica in modo ecologico. Dalla cartella continuava a tirare fuori un cavo dietro l’altro, mostrandoci come fa l’energia ad arrivare nel cavo. Ci ha anche spiegato che si può produrre elettricità per sfregamento. Ha gonfiato un palloncino e lo ha strofinato con forza contro i vestiti, per poi avvicinarlo alla parete. Come per miracolo il palloncino è rimasto sospeso alla parete per qualche secondo. All’improvviso è poi suonato il campanello della ricreazione e abbiamo dunque salutato Malona con un forte applauso.

→ **Rosa Rabensteiner (classe V) e Sina Vieider (classe IV), Scuola primaria di Collepietra**



I bambini di Cardano hanno voluto riunire in un cartellone le impressioni lasciate dalla visita della clown Malona

Foto: Scuola primaria di Cardano

LA CLOWN MALONA IN VISITA ALLA SCUOLA

Oggi è venuta a trovarci una clown: Malona. Ci ha raccontato con cosa si produce l’elettricità: con il sole, con il vento e con l’acqua. Malona ci ha detto di risparmiare elettricità perché questo fa bene all’ambiente. Non dovremmo comprare in inverno frutti e ortaggi che vengono da lontano, perché le navi e gli aerei consumano tanta energia e inquinano l’aria. Era molto simpatica, questa clown: si era portata dietro un sacco di cavi elettrici, un grande sole, una turbina eolica e un flacone spray pieno d’acqua. Con Malona abbiamo imparato tante cose su come risparmiare energia elettrica.

→ **Selina Vieider (classe III) e Emily Eschgfäller (classe II), Scuola primaria di Collepietra**

Theresia Prantner, alias clown Malona, ha accompagnato i bambini a riflettere sui consumi energetici.

Foto: Scuola primaria di Collepietra





Aiuto, i capelli elettrizzati!
Un esperimento semplice che ha molto divertito i bambini.

Foto: Scuola primaria di Cornedo

UNA CLOWN A SCUOLA

Il 13 dicembre è venuto a trovarci la clown Malona alla scuola primaria di Cardano. Aveva con sé uno strano arnese a pale, un sole, molti cavi, una cartella e una bambola di nome Susi. Malona ci ha parlato del risparmio energetico e ci ha fatto ridere un sacco. Ci ha spiegato che si può produrre energia elettrica dall'acqua, dal vento e dal sole.

→ Jonathan Zingerle,
Scuola primaria di Cardano



Una miriade di cavi...
da cui arriva la
corrente – come
fare a risparmiare
energia elettrica?

Foto: Scuola dell'infanzia di Prato all'Isarco

CARA THERESIA,

i bambini continuavano a parlare di te. Ce lo hanno riferito anche i genitori, questa mattina. Insieme ai bambini, abbiamo voluto ricordare il nostro incontro con un cartellone e sono venuti fuori tantissimi dettagli e informazioni sulla produzione energetica: come si genera la corrente elettrica, come arriva fino a noi e come possiamo ridurne i consumi, sia a scuola che a casa. Grazie per questo prezioso incontro e per i bei momenti rimasti impressi nella nostra memoria!

→ Elisabeth Fill, Scuola dell'infanzia di Prato all'Isarco





Foto: shutterstock

Attenzione, non tutti che suonano alla Sua porta Le vogliono anche bene!

INGANNI E RAGGIRI: A DANNO SONO SPESSO GLI ANZIANI

Uno dei crimini più comuni e più diffusi al giorno d'oggi, è costituito dalle varie tipologie delle cosiddette "truffe a danno di anziani". Il vicebrigadiere della stazione Carabinieri di Cornedo all'Isarco Nicola Christian Toscano informa e dà qualche consiglio a cosa prestare attenzione e come proteggersi.

LE TRUFFE PIÙ COMUNI

I truffatori cercano in tutti i modi di entrare in casa o nelle pertinenze dell'abitazione (ad esempio garage, cortili, cantine, atri), di apprendere informazioni utili o di far firmare contratti. Possono agire da soli o in gruppo, di persona o per telefono, possono minacciare qualsiasi tipo di ritorsione, indossare abiti eleganti o da lavoro, agire anche nell'arco di più giorni.

Spesso si presentano come:

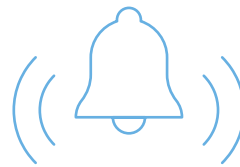
- › finti tecnici di gas, corrente, acqua o qualsiasi altro tipo di tecnico, ingegnere ecc.;
- › finti addetti del Comune, della Provincia, della Regione, delle Poste Italiane;
- › finti agenti delle Forze di Polizia (Carabinieri, Polizia di Stato, Finanza, Polizia Locale) con auto e divise false od abiti civili;

- › finti rappresentanti di organizzazioni religiose, culturali, di beneficenza;
- › venditori porta a porta di prodotti vari;
- › finti addetti vendite di banche od aziende varie;
- › finti corrieri.

NUMERO D'EMERGENZA 112

Sempre chiamare le forze di polizia immediatamente al numero d'emergenza 112, sia che il raggio vada a buon fine, sia che i truffatori vengano respinti. Grazie a quante più informazioni sarà possibile identificare i criminali velocemente.

QUANDO DEVONO SUONARE I CAMPANELLI D'ALLARME?



1 RICHIESTA DI ENTRARE IN CASA A TUTTI I

COSTI: i truffatori cercano in tutti i modi di entrare in casa per cercare immediatamente di derubare la vittima ma anche solo a scopo informativo (vedasi righe successivi);

2 RICHIESTA DI INFORMAZIONI PERSONALI:

i truffatori, anche senza entrare in casa, potrebbero chiedere al citofono od al telefono diverse informazioni. Qualsiasi informazione, anche la più insolita, potrebbe essere usata per crimini da compiere nell'immediatezza od in futuro;

- › quante persone abitano in casa e/o ci sono in casa in quel preciso momento;
- › come sono fatti porte, finestre ed impianti d'allarme;
- › se vi sono oggetti preziosi (denaro, gioielli, carte di credito, cellulari) e dove sono custoditi;
- › password di banche, libretti e carte di credito;
- › date, luoghi di nascita e nomi di altri famigliari presenti in casa;
- › numeri di targhe ed informazioni sui veicoli della vittima e dei suoi conviventi;

3 RICHIESTE DI AZIONI DA FARE O RISPOSTE DA DARE IMMEDIATAMENTE, ad esempio:

- › far firmare un qualsiasi tipo di foglio (multa, contratto, disdetta, autorizzazioni);
- › dare o ricevere immediatamente una somma di denaro od un qualsiasi altro oggetto, prezioso e non, specie per multe, risarcimenti, cauzioni: sono state segnalate anche telefonate di finti Carabinieri che richiedevano denaro per rilascio od aiuti ad un parente arrestato o fermato;
- › nascondere gli oggetti preziosi tutti insieme in un luogo "sicuro", cosicché un complice possa rubare velocemente tutti gli oggetti preziosi della casa custoditi in un solo luogo; in alcuni casi è stato chiesto anche di nascondere dei gioielli in un freezer durante un finto controllo del gas;
- › telefonare alcuni numeri o mandare messaggi di posta elettronica;

UNA SOCIETÀ CIVILE ED EVOLUTA TUTELA SEMPRE I PROPRI ANZIANI E CIÒ SI PUÒ GARANTIRE ANCHE CON PICCOLI MA EFFICACI SCAMBI DI INFORMAZIONI.

V. BRIG. NICOLA CHRISTIAN TOSCANO

COME PROTEGGERSI?

- › non dare informazioni di nessun tipo né al telefono, né al citofono, né di persona;
- › non aprire a nessuno che non vi sembri affidabile: le forze di polizia si presentano a casa sempre e solo in divisa e con l'auto di servizio aventi sempre la scritta del corpo di appartenenza (Carabinieri/Polizia ecc.) e la luce azzurra sull'auto. Qualsiasi altra auto e qualsiasi altro abbigliamento non sono da considerare affidabili;
- › non firmare nulla;
- › nel caso vi siano dubbi, contattare sempre l'ufficio di riferimento per telefono prima di far entrare chiunque in casa per vedere se dice il vero: se si presenta un Carabiniere/Poliziotto/Vigile Urbano, chiedere conferma al 112; se si presenta un tecnico/ operaio del Comune, chiamare il Comune; se è un rappresentante di un'azienda, telefonare sempre l'azienda. Chiunque si presenti a casa vostra deve essere autorizzato dal suo datore di lavoro, che sia un agente di polizia, un venditore, un tecnico, un operaio, un vigile o un messo comunale;
- › Anche se dall'altra parte dovessero arrivare minacce di denunce, multe, rottura contratti, ecc. non si commette alcun crimine se non si apre o risponde a qualcuno che sembra sospetto.

BREVE E COMPATTO

I NUOVI ORARI IN VERSIONE CARTACEA

Le informazioni in tempo reale sulla circolazione dei mezzi pubblici disponibili sull'applicazione altoadigemobilita e sul portale www.altoadigemobilita.info sono una risorsa senz'altro preziosa per chiunque viaggi in pullman e in treno. Le persone anziane, tuttavia, non sono sempre al passo con i progressi tecnici e hanno difficoltà a servirsi di questi canali di informazione. “Bene, dunque, che la Provincia abbia deciso di rendere disponibili i nuovi orari anche nella versione stampata”, si rallegra l'assessore Annemarie Vieider affrettandosi a precisare che “le persone anziane sono certamente fra i principali utenti del trasporto pubblico altoatesino.” Nel Comune di Cornedo all'Isarco gli orari in versione cartacea sono ritirabili a Cardano (presso il Municipio), a Collepietra (nei negozi e presso la filiale Raika), a San Valentino in Campo e a Cornedo (presso la Casa delle associazioni) e a Prato all'Isarco (presso Bistro Karo e Bar Flora).

Foto: LPA/Oskar-Verant



Gli orari stampati del trasporto pubblico sono distribuiti in vari punti del territorio comunale.

Foto: Comune di Cornedo all'Isarco



VANDALISMI E FURIA DISTRUTTIVA

L'amministrazione comunale di Cornedo all'Isarco è esterrefatta e profondamente rattristata alla vista dei danni recentemente provocati dai vandali nelle varie frazioni del comune. “È un peccato che quanto da noi creato negli ultimi anni, grande o piccolo che fosse, ma sempre mosso da un grande impegno per gli abitanti del nostro comune, venga ora annientato da una cieca furia distruttiva”, osserva il sindaco Albin Kofler chiedendo maggior rispetto per le strutture e gli spazi collettivi. “Siamo tutti chiamati a riconoscere e apprezzare il valore di questi investimenti, adoperandoci affinché si possa beneficiarne il più a lungo possibile”, invoca il sindaco. Il Comune di Cornedo all'Isarco intende comunque denunciare e perseguire ogni singolo atto vandalico esigendo dai responsabili il pagamento delle spese di riparazione.

L'amministrazione comunale sposterà denuncia per atti vandalici.

UTILIZZATO IL LEGNAME COLPITO DA BOSTRICO

Diverse aziende forestali hanno lavorato negli ultimi mesi 1.300m³ di legname bostricato proveniente dalle foreste comunali. “Siamo comunque riusciti a venderlo a un buon prezzo medio di 90 Euro al metro cubo”, riferisce l’assessore responsabile Thomas Resch. Una parte del legname intaccato è già stato rimosso lo scorso anno, il resto seguirà. Anche la legna da ardere ricavata dalle piante infestate è già stata sminuzzata e portata altrove. “Ci auguriamo davvero di riuscire ad arginare l’infestazione da bostrico e invitiamo i privati a controllare con cura lo stato di salute dei boschi di proprietà, contattando prontamente gli addetti forestali, in caso di infestazione, e abbattendo gli abeti colpiti”, sottolinea Resch.

Foto: Pixabay/jggrz



Dopo la tempesta Vaja abbattutasi nel 2018 e gli eccezionali carichi nevosi negli anni 2019 e 2020, le foreste altoatesine sono sotto l’attacco del bostrico. Anche nel Comune di Cornedo all’Isarco si sono dovute abbattere alcune piante infestate dal parassita.

RACCOLTA E DISTRIBUZIONE VESTIARIO A CARDANO

Cosa fare di abiti, scarpe, coperte, lenzuola ben tenuti e puliti? La “Vinzenzkonferenz” di Cardano raccoglie indumenti per bambini fino ai dieci anni da destinare alle famiglie bisognose della comunità comprensoriale di Salto-Sciliar. Ogni famiglia ha la possibilità di donare o prelevare abiti per bambini presso l’Oratorio di Cardano, pochi metri oltre l’ufficio postale. “Invitiamo le famiglie ad approfittare di questa occasione”, sottolinea l’assessora Annemarie Vieider, “da un lato perché gli indumenti, soprattutto quelli dei bambini piccoli che vanno presto fuori misura, non fanno neanche in tempo ad essere consumati e dall’altro, perché soprattutto in questo periodo di rincari le famiglie sono in difficoltà e poter risparmiare sull’abbigliamento può davvero essere un sollievo”, sottolinea l’assessora Vieider. Il centro raccolta e distribuzione vestiario di Cardano è aperto tutti i martedì dalle 15:00 alle 17:00.



COMUNE DI CORNEDO ALL’ISARCO: LADRI IN AGGUATO

Sul territorio comunale di Cornedo all’Isarco sono stati recentemente segnalati diversi furti. Il sindaco Albin Kofler invita alla cautela e raccomanda di contattare la Polizia locale o i Carabinieri quando si notino movimenti sospetti.

Sono già diverse, purtroppo, le abitazioni private del Comune di Cornedo all’Isarco recentemente prese di mira dai ladri che, inosservati, hanno messo a soqquadro le stanze alla ricerca di denaro, gioielli e oggetti di valore. “Gli scassinatori sono alquanto arditi”, riferisce il sindaco Albin Kofler. “Tengono d’occhio le case e i

movimenti dei residenti, per poi passare all’attacco di giorno, fra le 16 e le 18:30.” Il sindaco invita pertanto la cittadinanza a segnalare prontamente alla Polizia locale o ai Carabinieri eventuali movimenti insoliti e persone sospette.

FARMACIA CARDANO: UNA REALTÀ LOCALE PREZIOSA

Chiunque abbia mai avuto urgente bisogno di farmaci, cercato consiglio o fruito di assistenza sa quanto è importante poter disporre di una farmacia in zona. L'amministrazione di Cornedo all'Isarco è lieta che la Farmacia Cardano, da ormai 24 anni, sia al servizio della cittadinanza, offrendo sul territorio un ampio ventaglio di servizi alla persona e di attività di consulenza e assistenza.



Gundi Stryczek



Lorenzo Dotti



Christian Dalla Mura

Alla sua apertura, nel 1999, la Farmacia Cardano era ospitata in un locale della famiglia Gilli, lasciato nel 2008 per trasferirsi nell'attuale edificio. La sua attività non si limita più alla sola dispensazione di medicinali e alla correlata consulenza specializzata, ma si estende a coprire una vasta gamma di servizi, come misurazioni gratuite della pressione arteriosa, controllo dei livelli di colesterolo e glicemia, consulenza dermocosmetica, test diagnostici, analisi delle intolleranze alimentari, preparazione di miscele di fiori di Bach e di erbe per infusi e tisane, noleggino di stampelle e tiralatte, consulenza, predisposizione e controllo di cassette di pronto soccorso, calze elastiche a compressione, presidi sanitari ecc.

Negli ultimi anni, la farmacia è stata inoltre punto di riferimento per l'esecuzione di tamponi antigenici, "una fase molto impegnativa, in cui eravamo chiamati a offrire questo servizio in ag-

giunta alla normale attività", ricordano Lorenzo Dotti e Gundi Stryczek, grati dell'aiuto ricevuto da infermieri esterni e della cooperazione con il Comune di Cornedo all'Isarco. I servizi possono essere ora prenotati tramite l'applicazione APO-FARMBZ. È inoltre possibile, con l'app UNILIFE, prenotare anche farmaci, inviare ricette elettroniche e comunicare con i farmacisti.

ULTERIORI INFORMAZIONI?

- Lu - ve: ore 8 - 12.30 & 15 - 19
- Sabato: ore 8.30 - 12.30
- www.farmaciacardano.it
- info@farmaciacardano.it

"CLARAHEIM" COLLEPIETRA: AL VIA I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

Le opere sono già aggiudicate alle imprese costruttrici e a marzo potranno presumibilmente iniziare i lavori. Il progetto prevede l'ampliamento della residenza per anziani "Claraheim"

di Collepietra, con la realizzazione di nuovi e più spaziosi ambienti comuni, atti a offrire agli ospiti maggiore libertà di movimento, ma anche riservatezza durante le visite di familiari e amici.

IL DOTT. SPIES RICEVE ANCHE A CARDANO

Finora il Dott. Klaus Erhard Spies riceveva solo nel suo studio medico di Prato all'Isarco, "una soluzione non ottimale per i pazienti di Cardano e Cornedo, costretti a spostarsi fin là per farsi visitare dal medico di fiducia", riconosce la vicesindaca Martina Lantschner, consapevole

Foto: Alterio Felmes su Pixabay



della sentita esigenza di un'ora di ricevimento a Cardano. È un bene, dunque, che il medico di medicina generale abbia deciso ora di ricevere una volta a settimana a Cardano, anziché a Prato all'Isarco. Il mercoledì dalle ore 15 alle 16 sarà a disposizione nell'ex "Casa Pichler". "Su richiesta dei pazienti potrei anche riuscire, a medio termine, a venire a Cardano più di una volta alla settimana", aggiunge il dottor Spies. "Ringraziamo anche il pediatra Dott. Gianluca D'Addato e il medico comunale Dott.ssa Margareth Morandell per aver messo a disposizione gli spazi dell'ambulatorio", sottolinea la vicesindaca Lantschner.

Da metà gennaio 2023, il dottor Spies riceve i pazienti, un'ora a settimana, anche a Cardano.

LEZIONI DI SCI PER BAMBINI E RAGAZZI

Su iniziativa del Comune di Cornedo all'Isarco e con il sostegno del Gruppo Sport Giovanile locale, da oltre dieci anni i bambini e ragazzi delle scuole dell'obbligo hanno l'opportunità di frequentare un corso di sci nel vicino comprensorio sciistico Carezza Dolomites. L'iniziativa, da sempre molto gradita alle famiglie, ha visto quest'anno la partecipazione di oltre 70 ragazzi di tutte le frazioni comunali, impegnati in un corso di 10 lezioni partito a metà dicembre e prossimo a concludersi. Ancora una volta è stato possibile organizzare e finanziare anche un servizio di trasporto che raccoglie i giovani sciatori nelle località di Cornedo, Cardano, Prato all'Isarco, Collepiastra e San Valentino in Campo per portarli alla stazione a valle della funivia di Nova Levante e riportarli nuovamente a casa al termine del corso. "Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti i membri del Gruppo Sport Giovanile per la disponibilità e l'impegno, ma anche la società Carezza Dolomites per avere offerto lo



Foto: shutterstock

Il corso di sci di quest'anno sta finendo in questi giorni.

skipass gratuito ai bambini delle scuole dell'infanzia e primarie del nostro Comune", afferma l'assessora Maria Luise Lantschner lodando il successo dell'iniziativa.

COSA ACCADE NEL COMUNE DI CORNEDO ALL'ISARCO?

→ Museo di Collepietra

visite guidate a partire dal 2 aprile da martedì a venerdì alle ore 10.10 e 11.10 senza prenotazione
Sabato, domenica e festivi alle ore 17 solo su prenotazione entro le ore 12 di sabato
Visite per gruppi e visite speciali su prenotazione, Tel. 0471 619 560



Foto: Museum Steinegg

→ Castello di Cornedo

visite guidate aprile, maggio e giugno tutti i venerdì, su prenotazione tel. 0471 361 300



Foto: Sternendorf/Alfred Tschager

→ Bosco delle api

visite guidate da metà maggio, visita guidata bilingue ogni martedì alle 10.15, prenotazione tel. 0471 619 560.

→ Escursioni guidate giornaliere con diverse destinazioni:

dal 10 maggio ogni mercoledì, prenotazione tel. 0471 619 560

→ Camminate notturne con Stephanie Wolters

da aprile ogni lunedì o mercoledì alle 21, prenotazione tel. 0471 619 560



Foto: Eggental Tourismus-StorytellerLab

→ Planetarium Alto Adige

tutto l'anno proiezioni il giovedì sera e la domenica pomeriggio, visite speciali su richiesta. Informazioni e prenotazione, www.planetarium.bz.it, tel. 0471 610 020

→ Osservatorio astronomico "Max Valier"

ogni giovedì e venerdì alle ore 20 e dal 20 aprile alle ore 21, prenotazione tel. 0471 61 0020



Foto: Sternendorf/Armin Mair



CERCHIAMO COLLABORATORE

Il Planetarium Alto Adige cerca un **collaboratore/una collaboratrice** a tempo parziale, 6 ore/settimane ogni domenica dalle 13 alle 18 circa

→ Informazioni dettagliate www.planetarium.bz.it/it/news

FEBBRAIO

Sabato, 4 febbraio

la notte delle comete dalle 19 all'osservatorio di San Valentino in Campo, ingresso libero, non serve la prenotazione

APRILE

Domenica, 2 aprile

Domenica delle Palme - Apertura del Museo di Collepietra alle ore 17

Domenica, 9 aprile

Pasqua - Concerto della banda musicale di Collepietra alle 20.30 presso la casa delle associazioni di Collepietra

15 - 22 aprile

Settimana di escursioni notturne astronomiche (4 giorni con 3 escursioni)

Domenica, 30 aprile

Prima Comunione a Collepietra

29 aprile - 6 maggio

Settimana escursionistica

MAGGIO

Domenica, 21 maggio

Ascensione
Giornata internazionale dei musei, giornata delle porte aperte al Museo di Collepietra

Domenica, 28 maggio

concerto di Pentecoste con "Frühschoppen" della banda musicale di Collepietra, in piazza davanti la casa culturale di Collepietra